



COLLEGAMENTO TRA POS E REGISTRATORE DI CASSA

1. IL NUOVO OBBLIGO

La Legge di Bilancio 2025 (Legge n. 207/2024, art. 1, commi 74–77) ha introdotto **l'obbligo di collegamento tra i sistemi di pagamento elettronico (POS) e i Registratori di cassa Telematici (RT)** affinché l'amministrazione finanziaria possa incrociare in tempo reale i flussi dei pagamenti digitali con gli scontrini emessi, riducendo così i rischi di omessa certificazione.

2. SCADENZA

A decorrere dal 05/03/2026 l'Agenzia delle Entrate renderà disponibile l'applicazione di abbinamento sul portale "Fatture e Corrispettivi".

Entro 45 giorni da tale data, gli esercenti già titolari di RT, dovranno procedere all'abbinamento.

Per le attivazioni di nuovi RT dopo tale data, o variazioni di dati relativi a RT e POS detenuti, è previsto un termine per adempiere decorrente dal giorno 6 del secondo mese successivo all'evento sino all'ultimo giorno di tale mese (ad esempio, un POS attivato nel corso del mese di luglio 2026, dovrà essere registrato e abbinato sul portale tra il 6 e il 30 settembre 2026).

3. SANZIONI

L'omesso o il tardivo adempimento rispetto alle scadenze indicate espone a sanzioni amministrative e a un controllo automatizzato da parte dell'Agenzia delle Entrate fondato sulle incongruenze tra transazioni bancarie e corrispettivi inviati.



4. MODALITA' DI COLLEGAMENTO

Il collegamento non richiede modifiche dei registratori di cassa già in uso o l'acquisto di nuovi registratori di cassa.

L'abbinamento non è infatti di natura fisica ma di natura telematica sul portale dell'Agenzia delle Entrate "Fatture e corrispettivi".

Deve essere collegato ogni strumento (dispositivo fisico) o piattaforma online mediante i quali l'esercente incassa elettronicamente i corrispettivi.

Potranno essere abbinati più POS ad un medesimo RT o più RT ad un medesimo POS.

Per ogni RT utilizzato dovranno essere riportati sul portale i seguenti dati:

- la matricola: si ottiene scansionando il QR code apposto sul RT;
- l'indirizzo del punto vendita cui il RT è utilizzato;
- i dati identificativi dei POS virtuali (codice fiscale e denominazione dell'*Acquirer*) e dei POS fisici (terminal id del dispositivo, codice fiscale e denominazione dell'*Acquirer*); tali dati si possono ricavare dai contratti di convenzionamento stipulati con l'*Acquirer* o dai report mensili realizzati dagli *Acquirer* e inviati all'esercente.

Si evidenzia che il portale "Fatture e corrispettivi" nella sezione "Collegamento dispositivi" – "Pos non collegati" riporta l'elenco dei POS che risultano attivi presso l'esercente sulla base delle comunicazioni già effettuate dagli operatori finanziari.

5. EVENTUALE INCARICO ALLO STUDIO

In alternativa all'accesso diretto al portale "Fatture e corrispettivi" è possibile incaricare lo studio nella sua qualifica di intermediario fiscale abilitato.

In tal caso occorre far pervenire allo studio i dati indicati nel paragrafo precedente.

6. ALLEGATI

Si allegano i documenti predisposti dall'Agenzia delle Entrate per illustrare il nuovo adempimento:

- Guida operativa.
- Manuale applicativo.